

BUONI SPESA :

VALGONO DI PIÙ LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ O I CREDITI BANCARI ?



Nelle ultime settimane il Governo ha annunciato fondi per i Comuni per 4,3 miliardi di Euro, MENTRE SONO STATI “TROVATI” PER LE IMPRESE BEN 400 MILIARDI.

E QUESTO non LO POSSIAMO ACCETTARE .

In pratica questi pochi soldi sono l'anticipo del Fondo di Solidarietà Comunale al quale gli stessi Comuni contribuiscono. Quindi niente di più rispetto a prima .

Questa liquidità è stata ripartita fra le Amministrazioni per la realizzazione dei Buoni spesa per le famiglie e le persone in difficoltà. I Comuni stanno già annunciando che i Fondi sono finiti e al momento si proverà a tamponare con le *Donazioni Private* (!).

Questo accade perché nel corso degli anni i trasferimenti dallo Stato agli Enti Locali sono stati progressivamente tagliati. A questo si aggiungono gli interessi sui debiti che i Comuni hanno contratto con le Banche per far fronte alla spesa corrente .

I Comuni sono costretti ad attenersi alle regole del Patto di Stabilità Interno che prevede di fatto il Pareggio di Bilancio e inoltre le privatizzazioni degli ultimi anni non hanno fatto migliorare la situazione .

Oggi con la crisi sociale ed economica legata all'Epidemia i Comuni, schiacciati dai debiti e dal Patto di Stabilità, non possono garantire l'assistenza ai loro cittadini più bisognosi, con le diseguaglianze in aumento. E di fronte a questo il Governo non sta muovendo un dito.

Serve un immediato PIANO DI ASSORBIMENTO DEI DEBITI COMUNALI da parte dello Stato, la sospensione del Patto di Stabilità e un Reddito di Emergenza per tutti i cittadini in difficoltà .

SUBORDINAZIONE ALLA TROIKA EUROPEA ed ALLA CONFINDUSTRIA: Non abbiamo mandato il M5S al Governo per fare questo !